

Frascati, 22/12/2004

**NOTE INFORMATIVE ai sensi dell'art.7 del D.Lgs 626/94**

**DISPOSIZIONI**

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 7 del D.Lgs 626/94, Vi ricordiamo che l'esecuzione dei lavori presso la Sede dei Laboratori Nazionali di Frascati dovrà essere svolta sotto la Vostra direzione e sorveglianza che, pertanto, ci solleva da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose (sia di nostra proprietà che di terzi) che possono verificarsi nell'esecuzione dei lavori stessi.

Pertanto Vi preghiamo di:

- a) Ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) Garantire:
  - un comportamento corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
  - l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica.
- c) Impegnarsi ad assolvere regolarmente gli obblighi che stanno a Vostro carico per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ...).

**Norme particolari: disciplina interna**

Il Vostro personale è tenuto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostra Sede.

In particolare:

- a) L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dei LNF è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- b) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno della nostra Sede è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- c) Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno dei LNF e di esigere la più rigorosa osservanza delle stesse.
- d) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di prendere conoscenza sulle disposizioni interne all'uso vigenti.
- e) L'orario di lavoro dovrà rispettare quello dell'Ente (07.30 – 20.00 giorni feriali) ed essere concordato con il Responsabile dei lavori in esecuzione.



- f) A lavori ultimati, la zona interessata dovrà essere sgomberata da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

#### **Norme e disposizioni riguardanti la sicurezza sul lavoro**

Come stabilito dall'art 7 del D. Lgs. 626/94 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a Vostro carico per i rischi specifici propri della Vostra Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, Vi preghiamo di informarci su eventuali rischi derivanti dalla Vostra attività che potrebbero interferire con la nostra normale attività lavorativa.

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto "Norme particolari: disciplina interna" **Vi invitiamo a rendere noto al vostro personale dipendente e a fargli osservare scrupolosamente** anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- Obbligo di non trattarsi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
- Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
- Divieto di usare, coerentemente con quanto previsto dall'art. 313 del D.P.R. 27.4.1955, n. 547, utensili elettrici portatili alimentati a tensioni superiori di quelle indicate dall'articolo stesso, in funzione dei luoghi ove avranno esecuzione i lavori.
- Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
- Obbligo di recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate.
- Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
- Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi ignifori o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
- Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali.
- Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
- Divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.).
- Divieto di passare sotto carichi sospesi.
- Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

**Per ulteriori dubbi o informazioni specifiche sull'area in cui andrete ad operare Vi preghiamo di contattare direttamente il Responsabile, su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori e/o il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.**

# SCHEDA COMPORTAMENTALE

Procedure da seguire in caso di emergenza nei LNF per il personale delle ditte esterne, visitatori ed ospiti.

L'emergenza nei Laboratori Nazionali di Frascati viene segnalata con due diverse tipologie di allarme tramite sirena:

ALLARME 1 - Tre suoni brevi ripetuti ad intervalli regolari

ALLARME 2 - Un suono lungo prolungato

## ALLARME 1: Evacuazione singolo edificio

Le persone presenti nell'edificio interessato, dovranno sospendere ogni attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e recarsi nel luogo di raccolta più vicino.

All'ingresso di ogni edificio dei LNF è collocata una planimetria con la segnalazione delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza.

Arrivati sul luogo di raccolta, comunicare il proprio nominativo all'addetto alla Gestione dell'Emergenza e del Primo Soccorso (GEPS), il quale valuterà l'opportunità di allontanamento dai LNF.

## ALLARME 2: Evacuazione generale

Il segnale comunica a tutto il personale presente nei LNF, l'ORDINE di EVACUAZIONE GENERALE conseguente ad una situazione di grave emergenza o di incendio di proporzioni elevate.

L'abbandono dei LNF deve avvenire anche da parte del personale già presente nel luogo di raccolta.

**E' VIETATO A CHIUNQUE NON PREPOSTO ALLE OPERAZIONI DI INTERVENTO AVVICINARSI AL LUOGO DELL'EMERGENZA.**

**Numero Telefonico Interno in caso di Emergenza Antincendio e/o Primo Soccorso**

**5555**

# Pianta LNF



- 1 - Direzione - Uffici Amministrativi - Magazzino Centrale
- 2 - Divisione Acceleratori - Officine Centrali Magazzino Metalli
- 3 - Bar
- 4 - Uffici PULS - Servizio Meccanica ed Impianti - Master
- 5 - Officine Divisione Acceleratori
- 6 - Ex LISA - Sala Controllo - Sala Macc.
- 7 - Laboratorio Tecnologie
- 8 - Laboratorio Gran Sasso - NAUTILUS
- 9 - DAFNE
- 10 - Centrale Impianto Criogenico
- 11 - Sala Sperimentale KLOE
- 12 - Sala Sperimentale DAFNE-Luce
- 13 - Sala Sperimentale DAFNE-Luce UV
- 14 - Edificio : Centro Calcolo - SIS
- 15 - Edificio : Fisica Sanitaria
- 16 - Edificio : Servizi Generali - Sicurezze
- 17 - Laboratorio Officina Meccanica - VIRGO - ROG
- 18 - Sala Macchine Alimentatori
- 19 - Laboratorio Impianti a Fluido
- 20 - Sala Modulatore
- 21 - LINAC
- 22 - Edificio Fisica Nucleare - Lab. DEAR
- 23 - Sala Accumulatore
- 24 - Uffici distaccati Alte Energie e Luce Sincrotrone
- 25 - Laboratorio produzione superconduttori
- 26 - Foresteria ADONE
- 27 - Laboratorio FINUDA
- 28 - Laboratorio Camera pulita LHCB
- 29 - Laboratori Divisione Ricerca
- 30 - Amministrazione Centrale
- 31 - Guardia Principale - ingresso
- 32 - Guardia pedonale - ingresso secondario
- 32a - Guardia pedonale - ingresso secondario
- 33 - Foresteria Principale
- 34 - Box archivio A.C.
- 35 - Deposito materiali attivati
- 36 - Edificio Alte Energie
- 37 - Deposito sorgenti radioattive
- 38 - Laboratorio Misure Magnetiche
- 39 - Stazione Elettrica
- 40 - Sala Pompe DAFNE
- 49 - Centrale idrica antincendio
- 50 - Box spogliatoio impresa pulizie
- 51 - Sala pompe accumulatore
- 53 - Capannone deposito materiali
- 54 - Sala controllo BTf
- B1 - Box uffici e magazzini

- Infermeria
- Bar
- Radiazioni
- Toilettes
- Telefoni
- Informazioni

## LNF Map

Artwork by C. Federici (2005) / Lab.Naz.Frascati INFN Copyright 2005 INFN Tutti i diritti riservati - All Rights Reserved.

## Documento Unico di Valutazione dei Rischi

( Scheda Preparatoria )

Ai sensi dell'art.3 Legge 123/07 e successive modifiche al Dlgs 626/94 il comma 3 dell'art.7 è così sostituito:  
"il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare le interferenze".

---

**Ditta Appaltatrice**

**Con Ordine n°**

**del** 00-00-0000

**Prevede** Contratto di manutenzione h/w e s/w, assistenza tecnica e sistemistica, su apparati di rete Cisco.

**Le lavorazioni saranno eseguite presso** Edifici vari dei LNF. INFN

---

**Estintori**

**Idrante**

**Impianti di rivelazione**

**Impianti di spegnimento**

**Percorsi di esodo**

**Vie di Fuga**

**Uscite di emergenza**

**Altro:**

Ai fini della stesura congiunta del presente documento sono di seguito elencati i rischi correlati al luogo di lavoro di interesse della ditta appaltatrice e/o delle lavorazioni in oggetto

**1 - RISCHI MECCANICI**

- 1.1 Caduta Dall'alto
- X 1.2 Urti, Colpi Impatti, Compressioni
- 1.3 Punture, Perforazioni, Tagli, Abrasioni
- 1.4 Vibrazioni
- X 1.5 Scivolamenti, Cadute A Livello

**2 - RISCHI ELETTRICI**

- X 2.1 Quadri Elettrici In Tensione (220-380V)
- 2.2 Cabine Elettriche Bassa Tensione (380V)
- 2.3 Cabine Elettriche Medio-alta Tensione
- 2.4 Manutenzione Gruppi Elettrogeni
- 2.5 Manutenzione Imp. Elettrici Di Trasporto
- 2.6 Manutenzione Imp. Elettrici Di Utilizzo
- X 2.7 Apparecchiature Elettroniche

**3 - RADIAZIONI NON IONIZZANTI**

- X 3.1 Sorgenti Di Frequenza
- 3.2 Sorgenti Di Radiazioni Infrarosse
- 3.3 Sorgenti Di Radiazioni Nel Visibile
- 3.4 Sorgenti Di Radiazioni Ultraviolette
- 3.5 Sorgenti Di Radiazioni Laser
- 3.6 Campo Magnetico Statico
- 3.7 Campo Magnetico Variabile

**4 - RISCHI TERMICI**

- 4.1 Calore
- 4.2 Fiamme
- 4.3 Freddo

**5 - RISCHI DA RUMORE**

- 5.1 Rumore (>80dbA)
- 5.2 Ultrasuoni
- 5.3 Vibrazioni

**6 - RISCHIO CHIMICO**

- 6.1 Sostanze Tossico Nocive
- 6.2 Presenza Gas Infiammabili

**7 - RISCHI AMBIENTALI**

- X 7.1 Aree Di Transito
- X 7.2 Spazi Di Lavoro
- 7.3 Scale
- 7.4 Macchine
- 7.5 Attrezzi Manuali
- 7.6 Manipolazione Manuale Di Oggetti
- X 7.7 Immagazzinamento Di Oggetti
- 7.8 Reti Ed Apparecchi A Pressione
- 7.9 Reti Di Distribuzione Del Gas
- 7.10 Apparecchi Di Sollevamento
- 7.11 Mezzi Di Trasporto (muletto)
- 7.12 Rischio Di Incendio Ed Esplosione
- 7.13 Rischi Per La Presenza Di Esplosivi

**8 - RISCHI PER LA SALUTE**

- 8.1 Ventilazione Industriale
- 8.2 Locale Caldaia
- 8.3 Esposizione A Rumore
- 8.4 Esposizione A Vibrazione
- 8.5 Microclima Termico
- X 8.6 Illuminazione
- 8.7 Carico Di Lavoro Fisico
- 8.8 Carico Di Lavoro Mentale
- X 8.9 Lavoro Ai Videoterminali

**9 - ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI**

- 9.1 Organizzazione Del Lavoro
- 9.2 Formazione
- 9.3 Informazione
- 9.4 Manutenzione E Collaudi Su Estintori
- 9.5 Dispositivi Di Protezione Individuale
- 9.6 Emergenze E Pronto Soccorso
- 9.7 Sorveglianza Sanitaria

**10 - AG. CANCEROGENI E/O MUTAGENI**

Agenti Cancerogeni E/o Mutageni

**11 - RADIAZIONI IONIZZANTI**

Radiazioni Ionizzanti

**12 - AGENTI BIOLOGICI**

Agenti Biologici

**NOTE**

Sara' redatto il verbale di sopralluogo prima dell'inizio. Non si identificano lavorazioni in interferenze con personale INFN e/O ulteriori ditte nell'area di intervento.

**CERTIFICAZIONI AUTORIZZATIVE DA ALLEGARE**

Allegato XVII del D.Lvo 81/08 - Piano Operativo della Sicurezza specifico per le lavorazioni di cui in oggetto

## **SCHEMA COMPORTAMENTALE**

### **Procedure da seguire in caso di emergenza nei LNF per il personale delle ditte esterne, visitatori ed ospiti.**

L'emergenza nei Laboratori Nazionali di Frascati viene segnalata con due diverse tipologie di allarme tramite sirena.

**ALLARME 1 - Tre suoni brevi ripetuti ad intervalli regolari**

**ALLARME 2 - Un suono lungo prolungato**

#### **ALLARME 1 Evacuazione singolo edificio**

Le persone presenti nell'edificio interessato dovranno sospendere ogni attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e recarsi nel luogo di raccolta più vicino. All'ingresso di ogni edificio dei LNF è collocata una planimetria con la segnalazione delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza.

Arrivati sul luogo di raccolta, comunicare il proprio nominativo all'addetto alla Gestione delle Emergenze e del Primo Soccorso (GEPS), il quale valuterà l'opportunità di allontanamento dai LNF.

#### **ALLARME 2 Evacuazione generale**

Il segnale comunica a tutto il personale presente nei LNF l'ORDINE di EVACUAZIONE GENERALE conseguente ad una situazione di grave emergenza o di incendio di proporzioni elevate. L'abbandono dei LNF deve avvenire anche da parte del personale già presente nel luogo di raccolta.

**E' VIETATO A CHIUNQUE NON PREPOSTO ALLE OPERAZIONI DI INTERVENTO AVVICINARSI AL LUOGO DELL'EMERGENZA.**

### **Numero Telefonico Interno in Caso di Emergenza Antincendio e/o Primo Soccorso**

**5555**

## **CONCLUSIONI**

La ditta

in seguito al sopralluogo nell'area di lavorazione presso i LNF, ai sensi dell'art. 7 del Dlgs 626/94, dichiara di aver ricevuto dettagliate informazioni e documentazione (Note Informative del 22/12/04) sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Per ogni tipo di ambiente sono stati elencati i possibili rischi derivanti dagli ambienti stessi.

Le stesse informazioni e documentazioni sono state trasferite ai propri dipendenti che operano nei LNF.

Al sensi dell'art. 3 della Legge 123/07, tali informazioni saranno parte integrante del documento di valutazione dei rischi redatto dalla ditta committente che andrà allegato al contratto d'opera, previa autorizzazione da parte dell'Unità Funzionale Prevenzione e Protezione.

*Per Accettazione  
il Legale Rappresentante*

*Firma U.F.P.P.*

# Pianta LNF



- 1 - Direzione - Uffici Amministrativi - Magazzino Centrale
- 2 - Divisione Acceleratori - Officine Centrali - Magazzino Metalli
- 3 - Bar
- 4 - Uffici PIUS - Servizio Meccanica ed Impianti - Master
- 5 - Officine Divisione Acceleratori
- 6 - Ex LISA - Sala Controllo - Sala Mecc. - Laboratorio Tecnologia
- 7 - Laboratorio Gran Sasso - NAUTILUS
- 8 - DAFNE
- 9 - Centrale Impianto Criogenico
- 10 - Sala Sperimentale KLGE
- 11 - Sala Sperimentale DAFNE-Luce
- 12 - Sala Sperimentale DAFNE-Luce UV
- 13 - Edificio - Centro Calcolo - SIS
- 14 - Edificio - Fisica Sperimentale
- 15 - Edificio - Servizi Generali - Sicurezza
- 16 - Laboratorio Officina Meccanica - VIRGO - PICO
- 17 - Sala Macchine Alimentatori
- 18 - Laboratorio Impianti a Fluido
- 19 - Sala Modulatore
- 20 - LINAC
- 21 - Edificio Fisica Nucleare - Lab. DEAR
- 22 - Sala Accumulatore
- 23 - Uffici distaccati Alto Energia e Luce Sincrotrone
- 24 - Laboratorio produzione superconduttori
- 25 - Foresteria ADONE
- 26 - Laboratorio FNUDA
- 27 - Laboratorio Camera pulita LHCb
- 28 - Laboratori Divisione Ricerca
- 29 - Amministrazione Centrale
- 30 - Guardiana Principale - ingresso
- 31 - Guardiana pedonale - ingresso secondario
- 32 - Guardiana pedonale - ingresso secondario
- 33 - Foresteria Principale
- 34 - Mox archivio A.C.
- 35 - Deposito materiali attivi
- 36 - Edificio Alto Energia
- 37 - Deposito sorgenti radioattive
- 38 - Laboratorio Misura Magnetico
- 39 - Stazione Elettrica
- 40 - Sala Pompe DAFNE
- 41 - Centrale idrica antiscandalo
- 42 - Box spogliatoio ingresso pulizie
- 43 - Sala pompe accumulatore
- 44 - Capannone deposito materiali
- 45 - Sala controllo BTF
- 01 - Box uffici e magazzini



🏠	Infermeria
☺	Bar
☢	Radiatori
🚻	Toilettes
☎	Telefoni
ℹ	Informazioni

Artwork by C. Federici (2005) / Lab. Naz. Frascati INFN Copyright 2005 INFN Tutti i diritti riservati - All Rights Reserved.



## Allegato XVII *Idoneità tecnico professionale*

1. Ai fini della verifica dell' idoneità tecnico professionale le imprese dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:
  - a. iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
  - b. documento di valutazione dei rischi di cui all' articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all' articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
  - c. specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisionali
  - d. elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
  - e. nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell' attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell' emergenza, del medico competente quando necessario
  - f. nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza
  - g. attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
  - h. elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo
  - i. documento unico di regolarità contributiva
  - j. dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all' art. 14 del presente decreto legislativo
2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:
  - a. iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
  - b. specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisionali
  - c. elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
  - d. attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
  - e. documento unico di regolarità contributive di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
3. In caso di sub-appalto il datore di lavoro committente verifica l' idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.